

Hinterland. Le due Giunte comunali pongono fine a una guerra lunga e ridicola

Via il muro tra Quartucciu e Selargius

Patto firmato: solo i pedoni potranno attraversare il confine

Tra via Buozzi e Le Serre i due Comuni si sono fronteggiati per anni in una guerra priva di senso. Firmato ieri il "trattato di pace".

Non c'è più nemmeno la rete metallica, a dividere via Buozzi e la lottizzazione Le Serre, al confine tra Quartucciu e Selargius. Ieri mattina, con la sistemazione delle fioriere al posto del muro che per anni ha diviso i residenti dei due Comuni (e le varie Giunte che si sono succedute), è stato messo in pratica l'accordo già raggiunto l'anno scorso tra le due amministrazioni. Il passaggio diventa pedonale: nei prossimi giorni saranno sistemati anche dissuasori e scivoli. Dalla parte della lottizzazione Le Serre, ci sono ora i parcheggi a uso esclusivo dei residenti di Quartucciu.

L'EPILOGO. Si chiude così, con la firma del patto, una vicenda che si trascina da anni: Quartucciu non voleva saperne di abbattere il muro (rudere di un'ex azienda agricola) per non vedersi scappare i parcheggi, mentre Selargius apriva varchi per consentire almeno il passaggio pedonale dei suoi cittadini. La scorsa primavera, il blitz a sorpresa del Comune selargino, che aveva inviato le ruspe per abbattere il muro. Si era infuriata la Giunta di Quartucciu, che subito aveva sostituito il muro con una rete metallica. Era troppo, la soglia del ridicolo era ormai superata: arrivò così la firma di un accordo per realizzare un

passaggio pedonale al posto della barriera. Malumori erano nati anche tra i residenti: quelli del quartiere Le Serre avevano preparato una petizione per chiedere al proprio Comune di intervenire sull'abuso fatto da Selargius.

L'ACCORDO. «Il passaggio tra via Buozzi e la lottizzazione Le Serre sarà vietato alle auto», spiega il sindaco di Quartucciu, Carlo Murru, che aggiunge «Siamo molto contenti di aver finalmente risolto una questione che si trascina da anni». I parcheggi dalla parte di Quartucciu, nelle vie Lussu, Mazzini, Garibaldi e Cavour, saranno regolati dalla Zit: ogni residente avrà un pass, altri tagliandi saranno per gli "ospiti". Soddisfatto anche l'assessore all'urbanistica di Selargius, Pierpaolo Concu: «Purtroppo la pioggia ha rallentato i lavori e siamo riusciti solo a sistemare le fioriere», dice, «ma nei prossimi giorni sarà realizzato tutto quello che abbiamo previsto».

VIDEOSORVEGLIANZA. Per controllare che tutti rispettino le regole, aggiunge l'assessore al Traffico, Giorgio Mascia, «ci saranno le telecamere, che saranno installate nei prossimi giorni».

VIA DEGLI ULIVI. Cadono le barriere tra i due Comuni anche in un altro nodo cruciale per la circolazione: diventerà passaggio pedonale la strada della lottizzazione Gargano, che collega via degli Ulivi con Selargius. «È importante risolvere i problemi di confine», aggiunge Mascia, «per eliminare i disagi per i cittadini. I muri da rendere attraversabili sono tanti e speriamo presto di poter risolvere tutte le situazioni».

GIORGIA DAGA



Le fioriere che hanno preso il posto del muro di confine tra Quartucciu e Selargius [ELISABETTA MESSINA]

Sestu. Disagi e proteste ieri in diverse parti della città

Allagamenti dopo il temporale

Non solo via Michelangelo, ma anche via San Gemiliano, via Costituzione e alcune parti di via Vittorio Veneto. Sono state sufficienti poche gocce di pioggia, ieri pomeriggio, per mandare in tilt il sistema di deflusso delle acque e allagare alcune strade importanti, causando le proteste dei residenti. Quando, col passare dei minuti, il temporale aumentava d'intensità, gli abitanti dei quartieri più bassi hanno dovuto fare ricorso ai sacchetti di sabbia, distribuiti tre anni fa dal Comune dopo la tragica alluvione che seminò lutti e danni per molte migliaia di euro.

«Non è possibile continuare ad andare avanti così», protesta Elena Faris, che abita in via Costituzione, «ad ogni acquazzone la situazione è sempre la stessa: una parte della strada si allaga, e anche attraversarla in auto diventa pericoloso».

A passo d'uomo hanno dovuto pro-

cedere i veicoli in via San Gemiliano, dove nei pressi della croce e della fontanella si è formato un laghetto profondo oltre quaranta centimetri. Erano tutti col naso all'insù, invece, i residenti in via Michelangelo: ormai da decenni in quella strada, a causa delle pendenze, confluisce un fiume d'acqua che arriva anche a superare il metro d'altezza.

Inutile la pulizia dei tombini stradali, che quest'anno il Comune ha eseguito praticamente in quasi tutte le strade: le pendenze di via Vittorio Veneto e di via Cagliari causano un dislivello progressivo, che raccoglie i flussi che arrivano da via Monserrato e li riversano nella piccola stradina. La situazione è talmente grave che alcuni abitanti hanno deciso di murare una parte dell'ingresso, per evitare l'allagamento sistematico delle abitazioni.

FRANCESCO PINNA

ASSEMINI

Affittuari morosi: paga Area

Se l'inquilino di Area non paga, spetta all'Azienda regionale edilizia abitativa coprire gli oneri condominiali anche per conto dei suoi affittuari morosi. Per arrivare a questo risultato, un condominio di Assemini, in via Toscana, si è visto costretto a ricorrere al Giudice di pace di Decimo, che ha dato ragione ai condomini: se l'inquilino di Area è insolvente, è il padrone di casa, cioè lo stesso ente, che deve garantire il pagamento di tutti gli oneri condominiali. Il Giudice di pace ha respinto le tesi di Area (ex Iacp), che si era recentemente opposta a un decreto ingiuntivo di pagamento sollecitato dal condominio di via Toscana, guidato da Stefano Fadda e tutelato legalmente dall'avvocato Serafino Ferraro. Area si era ostinata a non voler pagare i circa mille euro di oneri condominiali al posto di uno degli inquilini affittuari. Il rischio era che quella somma venisse prima o poi ripartita fra gli altri proprietari di appartamenti nello stesso edificio, o che i fornitori del combustibile da riscaldamento intenteranno una causa per il recupero del credito. Il braccio di ferro si è chiuso con la vittoria del condominio: paga Area per conto dei suoi affittuari morosi.

ANDREA SCANO

Dolianova. Bixinaus Strade e vecchi rioni raccontati dal preside Zuddas

Voleva colmare una lacuna, c'è riuscito scegliendo la formula più diretta: un libro-stradario capace di spingere il lettore alla ricerca. In Dolianova, *bias, bixinaus e canzonis de Patiolla e de Sicci* (Edizioni Grafica del Parteolla, 123 pagine), Ignazio Zuddas propone un'agile mappa culturale che a Dolianova, sua città natale, mancava e di cui in tanti - ex alunni dell'autore - reclamavano inconsciamente la pubblicazione.

Il segreto del volume sta nell'idea iniziale, cullata a lungo da Zuddas prima del parto avvenuto l'altro ieri: «Nella mia lunga esperienza di insegnante e di preside mi capitava di chiedere agli alunni, specialmente nei primi giorni di scuola: dove abiti? E in quale via?». Tutto bene (o quasi) quando la via era dedicata a Dante, Manzoni, Garibaldi.

«Non sempre, ma spesso, la risposta era quella giusta, compresa la conoscenza almeno della loro opera più conosciuta. Ma quando capitava che la loro via fosse dedicata ad un personaggio sardo - Alziator, Tuveri, G. M. Angioy, Dessi - beh, purtroppo la risposta era generalmente, per non dire sempre: *eh chini ddu conosciti?*».

Il desiderio di colmare la lacuna è affiorato a scuola, dove Zuddas (sindaco di Dolianova dal 1968 al 1973) ha insegnato e, per ventinque anni, ha fatto il preside. Ripresi i vecchi appunti sulla toponomastica del paese, Zuddas ha completato l'opera e pro-

posto in forma chiara e piacevole una serie di *bias* che aiutano a inquadrare storicamente la figura del titolare della via. Dei sardi illustri non manca nessuno - da Amsicora a Gramsci, da Eleonora d'Arborea a Alziator - ma trovano spazio anche nomi che raramente trovano spazio nei manuali scolastici: Serafino Lepori (poeta), Giuseppe Madeddu (cantautore), Vitale Murgia (poeta in lingua campidanese), Priamo Vargiu (farmacista e "Cittadino preclaro"), Salvatore Farina (romanziero) e tanti altri.

Zuddas racconta il mondo e l'umanità, ormai del tutto scomparsi, dei *bixinaus*, i vicini. Ogni pagina un acquarello, tanti ricordi e nomi, figure-simbolo, usanze. Scrive l'autore: «Specialmente tra le vicine si usava spesso chiamarsi *goma*, anche se non lo erano di fatto, era un segno di rispetto. Per i grandi eventi, nel vicinato, si esprimeva il senso di appartenenza». Mille ricordi: «Si usava, nel passato, fare *is mandadas* (offerte, regali) quando si ammazza (in dicembre) il maiale allevato in casa... Ho ancora nelle orecchie i grugniti prima lunghi e fortissimi, poi sempre più lenti e flebili dell'agonizzante maiale. Che strazio per noi bambini!».

Completano il libro le canzoni *de Patiolla e de Sicci*, testi ritrovati e riproposti nella forma originaria. Due sono di Lorenzo Manunta, cantore che Zuddas, grazie al libro, ha salvato dall'oblio. (p. p.)



Dolianova

SETTIMO

Traffico, attesa per la nuova circoscrizione

La realizzazione della circoscrizione a nord dell'abitato, prevista dal Piano urbanistico comunale, è destinata a migliorare il traffico nell'abitato. Dalla nuova strada sarà possibile raggiungere i vari quartieri cittadini: le auto non intaseranno come avviene oggi l'abitato. Quando poi sarà finalmente ultimata la circoscrizione per Sinnai, la situazione sarà ancora migliore: Settimo si libererà finalmente del traffico. (ant.ser.)

SINNAI

Superenalotto istantaneo Vinti diecimila euro

Il bar "And caffè" in via Roma ha portato fortuna ancora una volta: diecimila euro sono stati vinti da un giovane (un impiegato), che ha fatto suo il premio con una scommessa piuttosto modesta: la sua puntata era stata di cinque euro.

La vincita è arrivata grazie al Superenalotto istantaneo. Il giocatore ha compilato la schedina e l'ha consegnata al ricevitore per la convalida. Immediatamente, dalla macchina installata dalla Sisal è arrivata la voce elettronica tanto attesa:

«Hai vinto». Tutti i clienti presenti in quel momento hanno sentito e nella ricevitoria è iniziata una piccola festa. Di questi tempi, diecimila euro diventano un grande aiuto. La notizia della vincita non ha tardato a diffondersi a Sinnai: tanti clienti si sono intrattenuti a lungo nel locale pubblico di via Roma, per celebrare il piccolo colpo di fortuna avuto dall'impiegato che ha giocato la schedina. Alcuni anni fa c'era stata una vincita analoga. (ant. ser.)

SELARGIUS

Inaugurata ieri la Residenza sanitaria

Primi pazienti nella residenza sanitaria assistenziale di Paluma San Sussorio. È stata inaugurata ieri la nuova struttura extraospedaliera di via della Libertà, aperta dopo cinque anni di attese tra lungaggini burocratiche e problemi economici. Al taglio del nastro c'erano gli ospiti e i loro parenti.

Nella Rsa sarà garantita assistenza a persone non autosufficienti. «Con questa struttura», commenta il direttore generale dell'Asl 8, Emilio Simeone, «l'azienda sanitaria vuole offrire un ser-

vizio di eccellenza». Il concetto è stato ribadito da Bruno Vacca, presidente della Gersia, la cooperativa che gestisce la struttura. Al termine della breve cerimonia d'inaugurazione, il sindaco Gianfranco Cappai ha consegnato un dono a Vacca e agli ospiti della Rsa. In chiusura, il parroco del Santissimo Salvatore, don Giorgio Murtas, ha impartito la benedizione all'edificio, ai pazienti e agli operatori che lavorano nella struttura dell'Asl. (g. mdn.)

FRANCESCO PINNA

SINNAI

Guerra alla povertà, impieghi nelle aziende

Il Comune ha iniziato la sperimentazione di un modello integrato di sostegno ai nuclei familiari che si trovano in accertata condizione di povertà. Lo sta facendo attraverso l'inserimento lavorativo, anche temporaneo, in aziende del territorio comunale.

Le risorse disponibili ammontano temporaneamente a ventimila euro, ma c'è la possibilità di stanziare altri fondi.

«Vogliamo raggiungere», commenta l'assessore alle Politiche socia-

BURCEI

In Consiglio presentazione del programma

Si riunisce oggi il Consiglio comunale di Burcei. Il sindaco Pino Caria presenterà le linee programmatiche di indirizzo alle attività amministrative per questa legislatura. Il sindaco potrebbe anche rispondere alle ultime interrogazioni presentate dai consiglieri di opposizione Gianni Lobina, Paola Zuncheddu e Antonio Monni sulla Tarsu, sul piano artigianale e sul Puc. (ant.ser.)

BISTECCHERIA SARDEGNA BAR

BAR BISTECCHERIA 4 MORI

FIANCO STADIO - CAGLIARI

MUSICA SPORT E DIVERTIMENTO
ASSICURATO APERTO TUTTI I GIORNI
24 ORE SU 24, PER PRENOTAZIONI
CELL. 3475283504

online su pagine.sarde.it

**CONSULENZE PROGETTAZIONI SERVIZI TECNICI
SOLUZIONI E SERVIZI PER IMPIANTI TECNOLOGICI**

T.E.C. ENGINEERING
Tecnologie Energia Costruzioni

L.A. COSITEC
richiedi un preventivo anche ON-LINE su
www.cositec.it

IMPIANTI FOTOVOLTAICI

- Installatori Qualificati
- Finanziamenti Personalizzati
- Assicurazione "All Risks"
- Fornitori Selezionati
- Industriali e Agricole
- Esperienza Certificata

"NUOVO DECRETO INCENTIVI STATALI 2011/2013"
Possibilità di finanziamento al 100% per privati e aziende con mutuo chirografario sino a 15 anni, tasso fisso o variabile, con pre-ammortamento max 12/18 mesi, rata mensile o semestrale, compresa polizza "Kasco-All Risk"

Assemini (Ca) - Via Coghe 10/a - TEL. 070.23 58 382 - Fax 070.23 58 383
Cell. 340.3558467 - 340.4230692 - info@cositec.it - www.cositec.it

CLE CENTRO LINGUISTICO EUROPEO

new

CORSI INTENSIVI GRATUITI*

INGLESE • FRANCESE
SPAGNOLO • TEDESCO
PORTOGHESE • RUSSO

DOCENTI MADRELINGUA

*Contributo iscrizione e libri di testo €190,00

CAGLIARI
VIA RAFFA GARZIA 9 - TEL.070.300009
Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 17,30 alle 20,00

www.centrolinguisticoeuropeo.com